

RJ45 SOC.COOP. SOCIALE ONLUS

Sede legale in Via Cefalonia n. 55 BRESCIA BS
Iscritta al n. 03593720984 Registro Imprese di Brescia
Codice Fiscale: 03593720984
Partita Iva: 03593720984

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 2429 del C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea sociale della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C. e dal D.Lgs. 39/2010. Di entrambe le funzioni dà conto con la presente relazione, attraverso le specifiche sezioni.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus (la "Società")** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2024**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama quanto esposto nella Nota Integrativa con riferimento a:

- Ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito di acquisizione del ramo d'azienda, effettuato *“sulla base della stima di vita utile condotta in sede di definizione della trattativa e di chiusura del presente bilancio. Ritenendo che la stima di vita condotta non divergesse significativamente dalla vita utile stimata dalle norme fiscali, pari a 18 anni, si è ritenuto di adottare tale seconda misura come espressiva e rappresentativa anche sotto il profilo civilistico. Gli effetti economico-finanziari di tale approssimazione sono ritenuti non significativi per la rappresentazione della situazione della società. Sarà cura dello scrivente organo amministrativo condurre periodica revisione della stima, ai sensi dei vigenti principi contabili?”*.
- Fondo per rischi e oneri, con riferimento ai quali gli amministratori evidenziano che *“Il bilancio non accoglie accantonamenti a fondo rischi, non sussistendo tutte le condizioni per lo stanziamento ai sensi del vigente principio contabile OIC31. Si ritiene però sussistente un rischio possibile afferente al ramo d'azienda acquisito, di cui si è già detto, che è necessario segnalare ai soci. La quantificazione del prezzo del ramo era stata determinata in funzione di un EBITDA preso a riferimento e dimostrato dall'azienda cedente, ritenuto ragionevolmente ripetibile. Alcune evidenze dei primi mesi di gestione hanno evidenziato la presenza di alcuni costi che risulterebbero non palesati in sede di due diligence, configurando gli estremi per la contestazione di buona fede contrattuale del cedente. Sono in corso di ultimazione i conteggi che potranno consentire di aprire la fase di confronto, anche ai sensi del contratto stesso, che potrebbero evidenziare una effettiva inferiore aspettativa di redditività del ramo. Tale situazione determinerebbe la ragionevole aspettativa risarcitoria per la società, tale per cui anche l'eventuale necessità di revisione dell'avviamento iscritto e/o della sua vita utile, ove acclarata, troverebbe copertura nell'indennizzo contrattuale. Per tale motivo, ritenendo di non disporre di elementi adeguati alla puntuale definizione dell'eventuale rischio, anche in funzione dell'aspettativa di copertura dello stesso, non si ritengono sussistere al momento i presupposti per l'iscrizione di accantonamenti (anche ai sensi del par. 34 dell'OIC31), limitandoci pertanto a fornire informativa”*.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza affinché il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs 39/2010

Non abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, volte a consentire di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus.** al **31 dicembre 2024**, poiché la società ha optato, ricorrendone i presupposti, per la redazione del bilancio in forma abbreviata, e quindi l'Organo amministrativo non ha predisposto la Relazione sulla Gestione, integrando come previsto la Nota Integrativa.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 20XX la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

I dati principali

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attività	€	5.102.315
Passività e Fondi	€	4.304.570
Capitale e Riserve	€	797.745
<i>Risultato di esercizio</i>	€	<i>111.581</i>

Conto Economico

Valore della produzione	€	6.501.161
Costi della produzione	€	6.274.284
<i>Differenza</i>	€	<i>226.877</i>
Proventi ed oneri finanziari	€	- 96.498
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€	-

<i>Risultato prima delle imposte</i>	€	130.379
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	18.798
<i>Risultato di esercizio</i>	€	111.581

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare, non avendo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si evidenziano, in particolare, le seguenti operazioni:

- in data 29/04/2024 la società ha acquistato un ramo d'azienda attivo nel settore della digitalizzazione documentale e dei processi aziendali, di proprietà della società Digital Technologies S.r.l. – Società Benefit. L'investimento complessivo ammonta a complessivi 1,13 €/mln netti, di cui 1 €/mln iscritto quale avviamento. Nella prima fase, il ramo ha mostrato performance economiche inferiori rispetto alle previsioni formulate al momento dell'acquisizione, con una conseguente redditività che risulta al di sotto delle attese, con la conseguente necessità, da un lato, di aprire un confronto con la cedente per valutare gli estremi per indennizzi, dall'altro, di aggiornare (se effettivamente tale flessione dovesse risultare confermata) il business plan sottostante l'operazione, con le conseguenti ricadute contabili;
- con due diversi atti notarili, la società ha acquistato acquisizione un magazzino e degli uffici destinati a nuova sede sociale in Via Malta, Brescia, con un investimento complessivo di 910 K€, a cui dovranno sommarsi i lavori di ristrutturazione, che verranno affidati a breve. Tale investimento è coperto, in gran parte, mediante ricorso all'indebitamento. A tal proposito, si segnala che il ritardo, nell'anno 2025, nell'esecuzione dei lavori sul nuovo immobile ha comportato un allungamento dei tempi per il previsto trasferimento della sede operativa con conseguente sovrapposizione di esborsi finanziari, sia per i canoni di locazione dell'attuale sede che ancora devono essere sostenuti che degli impegni connessi al rimborso dell'indebitamento contratto per il finanziamento di tale operazione. Ne consegue, pertanto, la necessità di aggiornamento del Business Plan dell'operazione, al fine di dare evidenza della sua confermata sostenibilità.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art.* 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 14/2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informativa ai sensi degli articoli 2545, 2512 e seguenti, 2528 del Codice Civile (natura mutualistica)

Il Collegio Sindacale riporta, di seguito, i criteri e le modalità operative seguite dagli Amministratori nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari e mutualistici assoggettati ai nostri controlli e alle verifiche di conformità:

- ai sensi dell'art. 2545 c.c. attesto che gli Amministratori hanno operato per il perseguimento delle finalità statutarie e degli scambi mutualistici con i Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale della Società cooperativa ed attestiamo altresì che gli stessi sono sinteticamente illustrati dagli Amministratori nella Nota integrativa;
- evidenziamo che, in osservanza del disposto dell'art. 2528 c.c., gli Amministratori hanno illustrato nella nota integrativa requisiti e le procedure di ammissione dei Soci;
- A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile gli Amministratori hanno fornito le informazioni ivi previste nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri di riferimento, risulta a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente al N. A234143. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione di prestazioni lavorative da parte dei Soci. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale attesta:

- che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente al N. A234143;

- che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- di avere effettuato i controlli inerenti al rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n.381/1991. Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n.381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che è stato messo a nostra disposizione in data 31/03/2025 nei termini di cui all'art. 2429 C.C..

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.100.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 C.C. abbiamo espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.000.000.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale ritiene:

- che non sussistano cause ostative all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo amministrativo;
- di non avere osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'organo amministrativo, come riportata in Nota Integrativa. In particolare, si prende atto dell'iscrizione di vincolo sul risultato, nonché sulle riserve, a copertura degli eventuali rischi che dovessero concretizzarsi per effetto della vertenza afferente al ramo d'azienda.

Brescia, 14/04/2025

Il Collegio Sindacale

_____ Il Presidente Severino Gritti

_____ Sindaco Effettivo Gianluca Delbarba

_____ Sindaco Effettivo Giuliano Sold

